



ORIGINALE

Comune di Orsago
 (Provincia di Treviso)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) ADOZIONE AI SENSI
 ART. 15 L.R. 23 APRILE 2004, N° 11.**

N° 694reg. Pubblicazioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Certifico su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal 3 0 OTT. 2012.....
 Orsago, 3 0 OTT. 2012.....

IL RESPONSABILE.
 DEL SERVIZIO
[Signature]

L'anno duemiladodici (2012), addìventitre.....
 del mese di.....**ottobre**..... alle ore.....**20,30**.....
 nella residenza municipale, per.....**determinazione del Sindaco**.....
 con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.
 Prot. n° 6132 del 16.10.2012.
 Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1) MION Giancarlo	X	
2) BORTOLOTTO Claudio	X	
3) BENEDET Vanni	X	
4) BIZ Francesca	X	
5) BOTTEON Marcello	X	
6) MICHELIN Sara	X	
7) MINET Franco	X	
8) BUTTIGNOL Riccardo	X	
9) COLLOT Fabio	X	
10) MICHELON Luigi	X	
11) ULIANA Paola	X	
12) POLLESEL Alessandro	X	
13) IOPPO Enrico	X	
14) ZANIN Marco	X	
15) SCARABELLOTTO Giuseppe	X	
16) ZANCHETTIN Paola	X	
17) BATTISTUZZI Diego	X	

TRASMESSA COPIA PER	RESP	CON
Segretario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organizz. Sindacali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area Amministrativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area Economico Finanziaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area Tecnica.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area Demografica e Vigilanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area Socio-Assistenz	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area Cult.-Scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Sig. **Orso Dr. Paolo** Segretario Comunale.

Il Sig. **Mion Giancarlo** nella sua veste di **Sindaco** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.i
**Benedet, Michielin e Zanin Marco**.....
 invita il Consiglio a discutere e deliberare sull' oggetto sopraindicato, compreso nell' odierna adunanza.

Sono presenti l'architetto Dino De Zan e il Dr. Patrizio Baseotto dello Studio D-RECTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la LR 23.04.2004 n.11 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare gli articoli 13 e 15 definisce i contenuti e l'iter di formazione del Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.);
- che il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l'individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, mentre il P.I. (Piano degli Interventi) disciplina le relative disposizioni operative;

DATO ATTO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.04.2008 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico (P.A.T.I.) relativo agli aspetti dell'ambiente e della viabilità con i comuni di Codognè, Cordignano, Gaiarine e S.Fior;
- che con la Conferenza dei Servizi in data 28.05.2009 tra i comuni di Codognè, Cordignano, Gaiarine e S.Fior e Orsago, la Regione Veneto, la Provincia di Treviso ha approvato in via definitiva il PATI tematico;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 2234 del 21.07.2009 è stata ratificata la Conferenza dei Servizi relativa al PATI tematico sopra citata e successiva pubblicazione sul BUR n. 65 del 11.08.2009;

CONSIDERATO che per la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso per la formazione del Piano di Assetto del Territorio mediante procedura concertata fra Comune, Provincia di Treviso e Regione del Veneto, il Comune ha preventivamente proceduto all'adozione del documento Preliminare di Piano, avvenuta con deliberazione della Giunta C.le n. 13 del 6.3.2007;

VISTA la deliberazione di Giunta C.le n. 53 del 17.07.2007 con cui veniva approvato lo schema di accordo di pianificazione con la Regione e la Provincia, nonché la deliberazione di Giunta C.le n. 97 del 20.12.2007 di riapprovazione dello schema di accordo di pianificazione per effetto di alcune modifiche nel frattempo introdotte dalla Regione del Veneto;

VISTA la nota della Regione Veneto n. 483397/45.06/E.000.10.20.2.F del 22.9.2008 con cui ha comunicato il parere n. 94 del 6.8.2008 favorevole con prescrizioni emesso dalla Commissione Regionale Vas in merito alla Relazione Ambientale Iniziale del Pat di Orsago;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta C.le n. 93 del 9.10.2008 è stato riadottato il Documento Preliminare, riapprovato lo schema di accordo di pianificazione, approvata la Relazione Ambientale iniziale in seguito alle prescrizioni di cui al parere n. 94 del 6.8.2008 espresso dalla Commissione Regionale VAS in merito alla Relazione Ambientale al Documento Preliminare del PAT;

VISTO che in data 21.10.2008 ai sensi dell'art.15 della LR 11/2004, si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per la redazione del PAT del Comune di Orsago da parte degli enti interessati dalla copianificazione e cioè: la Regione Veneto, la Provincia di Treviso ed il Comune;

DATO ATTO che ai fini degli adempimenti di cui all'art.5 della LR 11/2004 in merito all'informazione, confronto e partecipazione le stesse si sono articolate in più incontri (a partire dal Pati tematico) e più precisamente:



- incontro con Enti ed Associazioni (circa 50) il 9.11.2006 – (prot. 9841 del 23.10.2006),
- incontro con la cittadinanza il 14.12.2006 (avviso del 30.11.2006) con divulgazione di questionari partecipativi,
- incontro con la cittadinanza il 07.3.2007 (avviso del 22.03.2007),
- incontro con la cittadinanza il 25.7.2007 (avviso del 12.07.2007),

VISTO che con deliberazione di Giunta C.le n. 67 del 12.10.2012 è stato preso atto della relazione tecnica inerente l'espletamento della fase di partecipazione dal PAT presentata dai progettisti in data 2.10.2012 al prot. 5839;

DATO ATTO che in attuazione dell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, la formazione del Piano di assetto del territorio in argomento è avvenuta in concerto con la Direzione Urbanistica regionale e con il settore Urbanistica e Pianificazione territoriale della Provincia di Treviso;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i pareri delle varie direzioni Regionali coinvolte, del Consorzio di Bonifica Piave e del Genio Civile di Treviso in merito alla valutazione di compatibilità idraulica, geologica e sismica;

DATO ATTO che con delibera della Giunta C.le n. 35 del 29.5.2012 è stata deliberata la conferma dell'Accordo di Pianificazione a seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche alla Provincia di Treviso;

VISTO che il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Orsago redatto per conto del Comune dal tecnico progettista incaricato arch. De Zan Dino dello studio D-Recta srl di Conegliano acquisiti al protocollo n.4711 del 3.8.2012 e prot. n. 6137 del 16.10.2012, composto dai seguenti elaborati di progetto:

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE DI PROGETTO

RELAZIONE DI SINTESI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Tavola 1 **CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Tavola 2 **CARTA DELLE INVARIANTI**

Tavola 3 **CARTA DELLE FRAGILITA'**

Tavola 4.1 **CARTA DELLA TRASFORMABILITA' AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI (ATO)**

Tavola 4.2 **CARTA DELLA TRASFORMABILITA'**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

Rapporto Ambientale

Sintesi non tecnica

Tavola V1 **CARTA DELLE SENSIBILITA' E DELLE PRESSIONI DI ORIGINE**

ANTROPICA

Tavola V2 **CARTA DELLA PERMEABILITA' STRUTTURALE**

INDAGINE AGRONOMICA

Relazione illustrativa – Indagine agronomica

Tavola E1 Carta della rete ecologica

Tavola E2 Carta della bonifica e dell'irrigazione

Tavola E3 Carta dell'uso del suolo

Tavola E4 Carta agronomica dei suoli

Tavola E5 Carta della Superficie Agricola Utilizzata

VALUTAZIONE DI NON INCIDENZA AMBIENTALE (non VINCA- dichiarazione)

QUADRO CONOSCITIVO

Quadro Conoscitivo su supporto informatico
Relazione Quadro Conoscitivo

VISTI i seguenti pareri:

- Parere n. 94 del 6.8.2008, favorevole con prescrizioni, espresso dalla Commissione Regionale Vas – Regione Veneto - sulla relazione ambientale allegata al Documento Preliminare;
- Parere geologico ai sensi art.89 del DPR 380/01, espresso dalla Regione del Veneto Direzione Geologica ed Attività Estrattive in data 3.9.2009 prot. 483666/57.02;
- Documento di valutazione preliminare della Compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Treviso, in procedura di copianificazione tra la Provincia di Treviso ed il Comune di Orsago, protocollo comunale n. 2012 in data 11.5.2012;
- Parere sismico ai sensi art.89 del DPR 380/01, favorevole espresso dal Genio Civile di Treviso in data 14.10.2009 prot. 566093/57.13 e parere di compatibilità sismica ai sensi della DGR 3308/2008;
- Parere sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 1841 del 19/06/2007 e s.m.i., favorevole, espresso dal Genio Civile di Treviso in data 29.3.2010 prot.172531/57.23;

DATO ATTO che il PAT verrà definitivamente approvato con le modalità e le procedure previste dell'art.15 della L.R. 11/2004;

VISTA la LR 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08.10/2004, riguardante gli atti di indirizzo ai sensi dell'art.50 della LR n.11/2004 "Norme per il governo del territorio";

VISTI gli artt. 3,5,15 della LR 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 D.Lgs 267/2000;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare del PAT sopraccitato, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali nel quadro di perseguimento della sostenibilità ambientale;

Uditi gli interventi

Scarabellotto: chiede di conoscere la procedura per approvare il PAT, c'è un altro passaggio in Consiglio Comunale?

Sindaco: risponde no;

Scarabellotto: nel 2008 in occasione del PATI il Sindaco aveva accolto un atto di Bragaglia, Losso e altri con il quale si chiedeva un secondo passaggio del PATI in Consiglio, non avendo avuto tempo per leggere tutto. Si conferma tale indirizzo?;

Il Sindaco: risponde sì, per il PATI c'è stato il passaggio in Consiglio e lo faremo anche noi;

Progettista De Zan: vige l'articolo 15 con la copianificazione tra Comune e Provincia, la procedura non prevede un altro passaggio in Consiglio, siete però liberi di farlo, non inficia la procedura amministrativa. Il passaggio sulle osservazioni è solo tecnico;



Scarabellotto: chiede una sospensione della votazione, in senso politico, non vi è stato tempo per visionare il PAT. Chiede al Sindaco di consentire una valutazione trasparente del PAT. Si sarebbe dovuta tenere una riunione per vedere prima il PAT. Se non si accosente di rimandare la votazione sorgono dubbi su quale sia il motivo dell'urgenza. Chiede al Sindaco di porre in votazione il PAT in un'altra seduta;

Sindaco: ricorda la prassi di cinque anni fa. Propone di adottare questa sera il PAT, promette poi un nuovo passaggio in Consiglio per le osservazioni;

Ioppo: ci sono scadenze che non conosciamo? Perché questa fretta? Questa sera si può adottare o non adottare il PAT, ricorda che nel 2009 il ritorno in Consiglio Comunale per il PATI fu una delibera sulle osservazioni, una presa d'atto;

Progettista De Zan: la valutazione politica circa l'adozione spetta al Consiglio. La Regione ha dettato regole diverse per il PAT rispetto al PRG. Solo nel P.I. vi è il doppio passaggio in Consiglio. Non ci si aspetti però che nel PAT siano contenute cose strane trattandosi di un piano di indirizzi;

Zanchettin: nessuno di noi è tecnico della materia, valutazioni politiche ve ne sono sempre. E' assurdo perciò votare una cosa che non si conosce;

Sindaco: andiamo avanti con l'adozione, siamo disponibili a tornare in Consiglio per le osservazioni;

Scarabellotto: è questo che è fuori logica, adottare il PAT in sei giorni, non chiediamo il mondo pretendendo il rinvio della votazione;

Sindaco: il PAT ritornerà in Consiglio anche se non è obbligatorio dopo le osservazioni;

Zanchettin: se si slitta di un mese cosa cambia?

Vice Sindaco: i tecnici sono qui per spiegare quindi non ha senso chiedere il rinvio del voto prima di aver sentito la loro spiegazione;

Scarabellotto: chiede la sospensione dell'ordine del giorno, non sulla discussione del PAT ma sulla sola votazione della sua adozione con rinvio ad altra seduta.

Segue il voto sulla proposta del consigliere Scarabellotto;

Favorevoli n° 5 minoranza

Contrari n° 12 maggioranza

si va quindi avanti con la discussione e l'adozione;

Segue la presentazione del PAT dell'architetto De Zan;

Scarabellotto: tavola 4/2 parcheggio Piazza Unità d'Italia, perché l'area non è identificata come F?;

De Zan: è già zona F;

Scarabellotto: Ambito 1 vi sono 10.000 mc per strutture residenziali, è possibile che qualche annesso rustico divenga struttura turistica?;

De Zan: sì, gli agriturismi nascono negli annessi rustici, come le country-houses. Basta emanare un bando per annessi rustici non più funzionali alla coltivazione del fondo;

Scarabellotto "l'Area Pace" è stata correttamente identificata come attualmente esistente?, Perché nel 2006 era stata fatta una variante tesa a consentire un uso speculativo?;

Sindaco: la variante è avvenuta su richiesta della Parrocchia, ora la Parrocchia venderà tale area al Comune e non vuole che ci sia speculazione, e il Comune metterà a disposizione della collettività tale bene; quindi il Comune non venderà mai, e realizzerà una zona per il sociale. Per la tranquillità di tutti affermo che il Comune si impegna e questo verrà riportato anche nell'atto di acquisto

Scarabellotto: Circa l'area vicino alla Bauli che cosa si vuole fare?;

Sindaco: la Bauli vuole realizzare un distributore di benzina e dei parcheggi, con l'ampliamento dell'attività (come si vede nelle autostrada, tipo auto-grill);

Scarabellotto: e' stata prevista nel PAT una pista ciclabile, si poteva almeno dire che questo era il progetto di Scarabellotto, poi rifiutato in Consiglio ;

Sindaco: non ho mai detto che si trattava di un brutto progetto era solo un problema di capacità finanziaria, posto che non si poteva accogliere la mozione in quanto non era definito il reperimento delle risorse finanziarie;

Scarabellotto: chiede di sospendere il Consiglio per 6 minuti e di utilizzare la Sala Giunta per una riunione del proprio gruppo ;

Sindaco: accetta;

Viene sospeso il Consiglio;

Dopo 6 minuti riprende il Consiglio;

Scarabellotto: visto che è stato promesso di tornare a ridiscutere le osservazioni che perverranno al riguardo del PAT che ci accingiamo ad adottare , il voto del mio gruppo sarà interlocutorio e di astensione;

Viene posta in votazione l'adozione del PAT;

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con voti favorevoli n° 12, astenuti n° 5 (minoranza) su n° 17 presentii;

DELIBERA

1 - di adottare il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del territorio comunale ai sensi dell'art.15 della LR 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del territorio), formato dagli elaborati di seguito elencati:

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE DI PROGETTO

RELAZIONE DI SINTESI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Tavola 1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Tavola 2 CARTA DELLE INVARIANTI

Tavola 3 CARTA DELLE FRAGILITA'

Tavola 4.1 CARTA DELLA TRASFORMABILITA' AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI (ATO)

Tavola 4.2 CARTA DELLA TRASFORMABILITA'

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

Rapporto Ambientale

Sintesi non tecnica

Tavola V1 CARTA DELLE SENSIBILITA' E DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA

Tavola V2 CARTA DELLA PERMEABILITA' STRUTTURALE

INDAGINE AGRONOMICA

Relazione illustrativa – Indagine agronomica

Tavola E1 Carta della rete ecologica

Tavola E2 Carta della bonifica e dell'irrigazione

Tavola E3 Carta dell'uso del suolo

Tavola E4 Carta agronomica dei suoli

Tavola E5 Carta della Superficie Agricola Utilizzata

VALUTAZIONE DI NON INCIDENZA AMBIENTALE (non VINCA- dichiarazione))

QUADRO CONOSCITIVO

Quadro Conoscitivo su supporto informatico

Relazione Quadro Conoscitivo

- 2 - di dare atto che il piano sarà depositato presso la sede Municipale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni, mentre per il Rapporto Ambientale della VAS le osservazioni potranno essere presentate sin dal primo giorno di deposito;
- 3 – di dare atto inoltre che per quanto riguarda il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il periodo di deposito e periodo per le osservazioni coincidono per complessivi 60 giorni per cui chiunque può formulare osservazioni anche nei primi 30 giorni di deposito;
- 4 – di dare atto che ai sensi dell'art.29 della Legge Regionale n.11 del 23 aprile 2004 che, alla data di adozione del PAT siano applicate le misure di salvaguardia di cui alla Legge n. 1902 del 1952 fino alla sua entrata in vigore;
- 5 – di dare atto che, come previsto nell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, il piano sarà approvato con le modalità di cui all'art.15 della LR 11/2004;
- 6 – di dare mandato al Sindaco pro-tempore o suo delegato a partecipare alla Conferenza di Servizi di cui al precitato art.15 co.6 della LR 23.4.2004n. 11, che si esprimerà sul Piano e sulle osservazioni eventualmente pervenute;
- 7 – di provvedere alla tempestiva comunicazione, dell'avvenuta adozione, alla Direzione Urbanistica Regionale ed al Settore Urbanistica e Pianificazione della Provincia di Treviso;
- 8 – di incaricare il Responsabile dell'area Urbanistica ed Edilizia Privata di provvedere agli adempimenti conseguenti la presente adozione.

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio
Pavan Arch. Riccardo



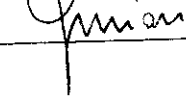
12/17/01



7

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
